



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

Proc. N. 24223/2016 R.G.N.R.
Stralcio del
Proc. N. 5785/2016 R.G.N.R. mod. 21
Proc. N. 8938/2016 R.G. GIP

Al Giudice per le indagini
preliminari - sede

Richiesta di giudizio immediato

Il Pubblico Ministero,

visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

VIRGILIO Luigi, nato a San Vincenzo Valle Roveto (AQ) il 26.5.1949, ivi residente in viale Regina Margherita 2/D – attualmente detenuto presso la casa circondariale di Milano San Vittore

Difeso di fiducia dall'avv. Luigi Liguori del Foro di Milano con studio in Milano via dell'Orso n. 7/A

DEMERS Johannus Maria Wilhelmus, nato in Olanda il 9.9.1963, residente a Lugano in via Ciani n. 3 – attualmente detenuto presso la casa circondariale di Milano San Vittore

Difeso di fiducia dall'avv. Attilio Villa del Foro di Monza e dall'avv. Alessandra Silvestri del Foro di Milano

BRUNI Stefano, nato a Como il 21.11.1961, residente a Como in via Diaz n. 2, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Sassi – attualmente detenuto presso la casa di Milano San Vittore

Difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe Sassi del Foro di Como con studio in Como via XX Settembre n. 36 e avv. Massimo Campa del Foro di Milano con studio in Lecco via Anghileri n. 2

BIZZOZERO Daniele, nato a Seveso il 29.5.1950, residente a Giussano in via Cavera n. 25, attualmente agli arresti domiciliari presso la residenza

Difeso di fiducia dall'avv. Luca Marani del Foro di Milano e dall'avv. Massimo Schipilliti del Foro di Como

PIERANGELI Francesco, nato a Fano (PU) il 31.5.1943, residente a Marotta Mondolfo (PU) in viale Carducci n. 152, attualmente detenuto agli arresti domiciliari presso la residenza

Difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe Fiorella del Foro di Milano e dall'avv. Roberto Brunelli del foro di Pesaro



IMPUTATI

VIRGILIO (in concorso con CECCARELLI e SOJ per cui si procede a piede libero)

A. FATTI DI BANCAROTTA E FATTI DI PECULATO RELATIVI ALLA SOCIETA' AIPA S.p.A.

per il reato previsto e punito dagli artt. 110 c.p.,

- artt. 223 comma I in relazione all'art. 216 comma I n. 1), 223 comma II n. 2) e 219 Legge Fallimentare (R.D. 267/1942), art. 95 del D. Lvo 270/1999 (tutti i capi sub A)
- art. 314 c.p. dal 7.5.2014 al 24.9.2015 (capi A.2, A.3, A.4, A.5)

perché, in concorso tra loro:

VIRGILIO Luigi in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione di A.I.P.A. S.p.A. fino al 14.9.2015 e successivamente (dal 24.9.2015) Presidente del Consiglio di Amministrazione di MAZAL GLOBAL SOLUTION S.p.A.

CECCARELLI Fabio Massimo in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione di GRUPPO KGS S.p.A. (ora S.r.l.), firmatario del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato il 22.1.2015

SOJ Roberto, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione di MAZAL GLOBAL SOLUTION S.r.l., firmatario, in tale veste del contratto di cessione del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato il 22.5.2015, nonché amministratore delegato di GRUPPO KGS S.p.A. (ora S.r.l.),

al fine di

- arrecare pregiudizio ai creditori della società AIPA S.p.A. (società privata di riscossione dei tributi ammessa al concordato preventivo con decreto del 4.2.2016 del Tribunale di Milano – poi dichiarata insolvente ai fini dell'ammissione all'amministrazione straordinaria in data 28.4.2016) e titolare di contratti di concessione alla riscossione di tributi stipulati con almeno 800 comuni, e
- di appropriarsi dei tributi riscossi per conto dei comuni, nella loro qualità di incaricati di pubblico servizio

A.1. distraevano l'azienda (o, comunque, **il valore dato dalla gestione della stessa dal 22.1.2015 al 17.3.2016** –data del sequestro preventivo dell'azienda) della società stipulando, senza gara pubblica (indetta ma poi disattesa per ritenuta assenza dei requisiti nei partecipanti) e in esito a trattativa privata, in data 22.1.2015 un contratto di affittato del ramo d'azienda relativo alla riscossione, liquidazione e accertamento di tributi alla società GRUPPO KGS S.p.A. (oggi S.r.l., società priva dei requisiti di legge per esercitare l'attività di riscossione dei tributi), contratto d'affitto poi ceduto, in data 22.5.2015, alla neo costituita MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.r.l., partecipata al 95% da GRUPPO KGS S.p.A., che la capitalizzava con titoli privi di reale valore ma valutati oltre 10 milioni di euro, capitalizzazione che consentiva alla MAZAL di ottenere l'iscrizione all'albo delle società abilitate alla riscossione di tributi, poco prima che la società AIPA S.p.A. depositasse istanza per essere ammessa al concordato preventivo

A.2 distraevano e/o dissipavano e si appropriavano indebitamente della somma di **euro 5.682.361,60** (proveniente dalla riscossione di tributi eseguita dagli amministratori di



AIPA in qualità di incaricati di un pubblico servizio) trasferita alla società GRUPPO KGS a mezzo bonifici bancari (con causale “anticipo aggio”), somme utilizzate sia per la gestione societaria della GRUPPO KGS sia per i pagamenti ai professionisti intervenuti per la cessione dei titoli obbligazionari JP MORGAN.

A.3 distraevano e/o dissipavano e si appropriavano indebitamente della somma pari ad euro 4.107.314,31 (proveniente dalla riscossione di tributi eseguita dagli amministratori di AIPA in qualità di incaricati di un pubblico servizio) trasferita alla società MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.r.l. a mezzo bonifici bancari eseguiti prima e dopo il deposito della domanda di concordato in bianco, e resi possibili dal contratto di affitto d’azienda sottoscritto fraudolentemente come indicato al capo A.1.

A.4 distraevano e/o dissipavano e si appropriavano indebitamente della somma di euro 6.633.766,11 (proveniente dalla riscossione di tributi eseguita dagli amministratori di AIPA in qualità di incaricati di un pubblico servizio) utilizzata per pagare costi della società GRUPPO KGS S.r.l. (piano di ristrutturazione e altro), e dunque senza giustificazione economica alcuna per AIPA S.p.A.

A.5 distraevano e/o dissipavano e si appropriavano indebitamente della somma di euro 1.597.153,26 (proveniente dalla riscossione di tributi eseguita dagli amministratori di AIPA in qualità di incaricati di un pubblico servizio) utilizzata per pagare costi della società MAZAL GLOBAL SOLUTION S.r.l., e dunque senza giustificazione economica alcuna per AIPA S.p.A.

A.6. cagionavano il dissesto (che conduceva alla dichiarazione dello stato di insolvenza per ammissione alla amministrazione straordinaria) della società attraverso operazioni dolose consistite nell’acquisirne l’amministrazione (che fruttava a VIRGILIO oltre 200.000,00 euro a titolo di compensi) e nell’aggravarne l’insolvenza mediante le operazioni di affitto d’azienda descritte al punto A.1 (che hanno cagionato un serio impoverimento della stessa stante l’inidoneità delle società affittuarie alla gestione di un’azienda di riscossione tributi) e nel depositare un piano di concordato preventivo non fattibile e unicamente finalizzato a distrarre l’azienda, piano che comportava ingenti pagamenti a professionisti e consulenti (per quasi 1 milione di euro),

Con le aggravanti di aver commesso più fatto di bancarotta e di aver cagionato alla società un danno patrimoniale ingente ammontando lo stato passivo a circa 125 milioni di euro in Milano, il 28 aprile 2016 data della dichiarazione dello stato di insolvenza

in cui risultano persone offese:

la società AIPA S.p.a. in amministrazione straordinaria

Comuni di Trecate, Galliate, Oleggio e Dormelletto, in persona dei sindaci *pro tempore*, difesi dall’avv. Carla Zucco con studio in Novara via San Francesco D’assisi n. 18/E

Comune di Calenzano, in persona del Sindaco *pro tempore*

Comune di Buja, in persona del Sindaco *pro tempore*

Comune di Castel Guelfo, in persona del Sindaco *pro tempore*

GE.S.A. AG2 S.p.A in liquidazione, in persona di Restivo Teresa (concessionaria della riscossione tributi per i comuni di Agrigento, Aragona, Cammarata, Casteltermini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Montallegro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Realmonte, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Sant’Angelo Muxarano, Siculiana, Lampedusa e



Linoesa) difesa dal dall'avv. Angelo Cacciatore del Foro di Palermo con studio in Palermo, via E. Notarbartolo n. 44

Gli altri Comuni titolari dei tributi distratti, come da elenco allegato, elenco fornito dai custodi dell'azienda e relativo ai comuni che risultano creditori della società

VIRGILIO, DEMERS, BRUNI, BIZZOZERO, PIERANGELI (in concorso con CECCARELLI e SOJ nei cui confronti si procede a piede libero)

B. FATTI DI BANCAROTTA E DI PECULATO RELATIVI ALLA SOCIETA' MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.r.l,

per il reato previsto e punito dagli artt. 110 c.p.,

- 223 comma I in relazione all'art. 216 comma I n. 1) - 223 comma II n. 1), in relazione all'art. 2632 c.c. e 219 Legge Fallimentare (R.D. 267/1942), art. 95 del D. Lvo 270/1999 (tutti i capi sub B)
- art. 314 c.p. (capo B.3)

perché, in concorso tra loro:

VIRGILIO Luigi in qualità amministratore di fatto della società GRUPPO KGS S.p.A. (ora S.r.l.), (a far data, almeno, dal 13.9.2012) e successivamente dal 24.9.2015 Presidente del Consiglio di Amministrazione di MAZAL GLOBAL SOLUTION S.p.A.

CECCARELLI Fabio Massimo in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione di GRUPPO KGS S.p.A. (ora S.r.l.),

SOJ Roberto, in qualità amministratore delegato di GRUPPO KGS S.p.A. (ora S.r.l.),

DEMERS Johannus Maria Wilhelmus, BRUNI Stefano, BIZZOZERO Daniele in qualità intermediari finanziari che hanno commercializzato i titoli utilizzati da KGS S.p.A. per capitalizzare MAZAL GLOBAL SOLUTION S.r.l. (solo in relazione ai fatti di bancarotta di cui ai capi B.1 e B.2)

e **PIERANGELI Francesco**, in qualità di perito incaricato da BRUNI per la valutazione dei titoli (solo in relazione ai fatti di bancarotta di cui ai capi B.1. e B.2.)

al fine di arrecare pregiudizio ai creditori della società MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.r.l, di cui è stata chiesta la dichiarazione dello stato di insolvenza con atto del 4.4.2016,

B.1 cagionavano il dissesto della società formandone fittiziamente il capitale sociale attraverso il conferimento, con atto costitutivo del 3.4.2015, da parte della società KGS GROUP S.p.A. (ora S.r.l.) che deteneva il 95% del capitale sociale, attraverso il conferimento titoli obbligazionari JPMCC 2007 –LD 11 X Cusip N. 46631BAH8 – ISIN code US 46631BAH87 EXP MTY, emessi dall'Istituto JP Morgan Chase & Co con sede in 270 Park Avenue – New York di proprietà della società GRUPPO KGS S.p.A. – valutati per **euro 10.058.850,00**, in realtà privi di qualsivoglia valore economico.

B.2. distraevano la somma di **euro 140.000** bonificata in data 8.6.2015 a LARIO AUTO MOTO NAUTICA RENT S.r.l. (per l'acquisto dei titoli JPMORGAN da parte di KGS, contratto fraudolento in cui, peraltro, MAZAL non era parte e pertanto nulla doveva) e di **euro 20.000** bonificata in data 30.12.2015 a DEMERS per ulteriore acquisto di titoli JPMORGAN privi di valore economico.

B.3. distraevano e/o dissipavano e si appropriavano indebitamente, nella loro qualità di incaricati di pubblico servizio, della somma di almeno **euro 2.395.936,16** relativa a tributi



riscossi prima del sequestro preventivo di azienda, non rimessi ai rispettivi Comuni e non presenti nei conti correnti aziendali al momento del sequestro

B.4. distraevano e/o dissipavano la somma di **euro 95.680,00** in pagamento per fatture emesse da Manocchi Eros e relative ad asserite prestazioni professionali di cui non si è trovata traccia in società;

Con le aggravanti di aver commesso più fatti di bancarotta e di aver cagionato alla società un danno patrimoniale di rilevante entità ammontando il passivo societario ad oltre 35 milioni di euro

in Milano, il 20 maggio 2016, data della dichiarazione dello stato di insolvenza

in cui risultano persone offese:

la società MAZAL GLOBAL SOLUTIONS S.r.l. in amministrazione straordinaria

la società AIPA S.p.a. in amministrazione straordinaria

Comuni di Trecate, Galliate, Oleggio, Cameri e Dormelletto, in persona dei sindaci *pro tempore*, difesi dall'avv. Carla Zucco con studio in Novara via San Francesco D'assisi n. 18/E

Comune di Calenzano, in persona del Sindaco *pro tempore*

Comune di Buja, in persona del Sindaco *pro tempore*

Gli altri Comuni titolari dei tributi distratti, come da elenco allegato, elenco fornito dai custodi dell'azienda e relativo ai comuni che risultano creditori della società

DEMERS, BRUNI, BIZZOZERO e PIERANGELI

C. FATTI DI ABUVISIVISMO FINANZIARIO

Delitto di cui agli artt. 110 c.p., 166 comma I lett a) in relazione allo svolgimento di servizi o attività di investimento di cui all'art. 1 comma V (in particolare lettere a e b) del D. Lvo 58/1998 perché, in concorso tra loro, senza esservi abilitati, commercializzavano titoli obbligazionari (in particolare quelli sotto indicati come nella disponibilità di DEMERS), negoziandoli per conto proprio e/o eseguendo ordini per conto di clienti, con i seguenti ruoli:

➤ **DEMERS** in qualità professionista di Lugano proprietario di titoli obbligazionari JPMCC 2007 – LD 11 X Cusip N. 46631BAH8 – ISIN code US 46631BAH87 EXP MTY, emessi dall'Istituto JP Morgann Chase & Co con sede in 270 Park Avenue, per un valore nominale di 199.000.000 di US dollari;

➤ **BIZZOZERO** in qualità di legale rappresentante della LARIO AUTO MOTO NAUTICA RENT S.r.l., formale cessionaria dei titoli forniti da DEMERS, e depositario nazionale degli stessi;

➤ **BRUNI** in qualità di professionista in Como, procacciatore di clienti interessati all'acquisto dei titoli, che ha in più occasione intermediato la cessione dei titoli tra la LARIO AUTO MOTO NAUTICA RENT S.r.l. e terzi soggetti interessati all'acquisto;

➤ **PIERANGELI** in qualità di professionista firmatario delle perizie di stima delle obbligazioni sopra indicate, perizie infedeli contenenti valutazioni evidentemente non rispondente al valore reale degli strumenti finanziari, nonché di procacciatore di clienti interessati all'acquisto dei titoli

In Milano Como, Cermenate e altrove a far data, almeno, dal gennaio 2015 ed in permanenza attuale.

PIERANGELI



D. FALSITA' IDEOLOGIA IN ATTO PUBBLICO

Delitto di cui all'art. 483, 61 n. 2 c.p. perché attestava falsamente nella perizia asseverata dal Tribunale di Pesaro il 20.3.2015 e relativa ai titoli obbligazionari JPMCC 2007 –LD 11 X Cusip N. 46631BAH8 – ISIN code US 46631BAH87 EXP MTY, emessi dall'Istituto JP Morgan Chase & Co con sede in 270 Park Avenue – New York, di proprietà della società GRUPPO KGS S.p.A, di cui al capo B.1. che gli stessi avevano il valore effettivo di **euro 10.058.850,00** quando in realtà erano privi di valore già alla data dell'attestazione e sono oggi inseriti in *black list*

Con l'aggravante di aver commesso il fatto per eseguire i reati di cui ai superiori capi B e C. In Pesaro il 20 marzo 2015

* * *

Rilevato che gli imputati sopra indicati sono detenuti (in carcere o agli arresti domiciliari) per questa causa

Rilevato che gli imputati VIRGILIO, BRUNI e DEMERS hanno presentato ricorso ex art. 309 c.p.p., con conferma dell'impugnata ordinanza da parte del Tribunale del Riesame in data 16.6.2016

Rilevato che per gli imputati BIZZOZERO e PIERANGELI sono decorsi i termini per la presentazione del ricorso ex art. 309 c.p.p.

* * *

Rilevato gli imputati sono stati interrogati sui fatti per cui si procede in sede di interrogatorio di garanzia, e che VIRGILIO è stato nuovamente interrogato, previo rituale avviso con contestazioni di fatti ulteriori, da questo pubblico in 28.6.2016

Chiede

l'emissione del decreto di giudizio immediato nei confronti degli imputati per i reati sopra indicati ai sensi dell'art. 453 comma I bis c.p.p. e ai sensi dell'art. 453 comma I c.p.p. per le imputazioni di peculato e i nuovi fatti distrattivi contestati al solo VIRGILIO ed iscritti in data successiva alla misura cautelare, rispetto a cui lo stesso è stato interrogato in data 28.6.2016

Milano, 6 luglio 2016

Il Pubblico Ministero
Donata Costa